

Cristina Del Tin

Soprano leggero, inizia lo studio del canto con il soprano F. Scaini, nel 2012 consegue il diploma di Canto al conservatorio "B. Marcello" di Venezia. Attualmente iscritta al biennio al conservatorio "J. Tomadini" di Udine sotto la guida del baritono D. Balzani. Ha seguito masterclass con L. Serra, M. Devia, L. Di Fiore, S. Lowe, M. Lippi. Perfeziona la tecnica e il repertorio con il soprano leggero A. Dell'Oste.

Nel 2010 e nel 2011 ha debuttato a Venezia "La Cecchina" di Piccinni e "I due timidi" di Rota allestiti dalla fondazione Teatro La Fenice. In seguito con l'accademia Lirica Santa Croce debutta "Don pasquale" di Donizetti e "Rigoletto" di Verdi.

Attiva anche nel campo della musica contemporanea, esegue a Venezia l'opera di L. Nono "Das atemde Klarsein", in seguito ha collaborato con numerosi compositori contemporanei (G. Boselli, M. Lenzi, R. Brandolisio) eseguendo anche dei brani inediti.

Per il festival "Cremona Musica international Exhibitions" esegue il primo libro dei 24 preludi per voce e pianoforte della compositrice Elisabeth von Schultz Adaiewsky con il pianista Andrea Rucli.

Nell'aprile 2019 debutta nel "Mago di Oz" di Pierangelo Valtinoni.

Parallelamente alla musica coltiva la passione per il teatro, sia come attrice che come regista. I suoi due allestimenti teatrali, "Le passere solitarie" e "Compagnie ribelli", sono partiti dal Friuli e hanno approdato a Bologna, Roma fino a Potenza.

"Compagnie ribelli" è arrivato in finale al concorso "Nessuno resti fuori" (Matera, luglio 2019)

Nel settembre 2018 partecipa ad un Master con Kostantin Raikin del teatro Satirikon di Mosca.

I suoi lavori teatrali hanno come missione quella di portare la "donna" al centro dell'attenzione, denunciandone la violenza e gli abusi e elevando la grandezza della femminilità.